

# Ecclestone incorona Hamilton Alonso: «Mondiale già deciso»

**Bernie: «Per Lewis è stato un esordio trionfale ricco di pole e successi». Fernando velenoso**

di **Lodovico Basalù**

«MI ASPETTAVO DI PIÙ dalla McLaren. Mi hanno trattato come un pilota qualsiasi, non come un due volte campione del mondo. A questo Mondiale non penso più, è già stato deciso fuori dalla pista».

Fernando Alonso non ci sta. E guarda la festa alla pole di Lewis Hamilton, ottenuta davanti alle Ferrari di Raikkonen e Massa, con lo spagnolo solo quarto con l'altra McLaren-Mercedes. Comunque vada stamattina - quando potremo forse festeggiare il più giovane campione del mondo di sempre e soprattutto il primo pilota a riuscire nell'impresa al suo primo anno di F1 - il veleno circola sovrano nelle vene del circus. Con Bernie Ecclestone che ha preso ago e siringa per rendere ancora più dolorosa l'agonia di Fernando da Oviedo. «Hamilton sarebbe il campione del mondo più indicato - ha infatti detto il padrino - Raikkonen non parla e non ha mai parlato con nessuno. E lo stesso Alonso, malgrado i due titoli, non ha dato granché al-

la F1 in termini di comunicazione. Mentre Lewis ha rappresentato una vera e propria ventata d'aria fresca per il circus. Abbiamo perso un eroe come Michael Schumacher, ma fortunatamente ne abbiamo trovato subito un altro. Guardo corse da tanto tempo, ma non ho mai visto nessuno come lui». Parole pesanti come macigni. Per Alonso, ma anche per i piloti che indossano la tuta di Maranello. Ovvio che dietro all'esternazione di Ecclestone si nasconde il "Dio Business", tanto caro al padrino. Specie se si aggiunge il fatto che Hamilton sarebbe il primo pilota di colore a riuscire a entrare nell'olimpo delle quattro ruote a motore. In un mondo sempre più globalizzato. E con una Formula 1 sempre più alla ricerca di nuovi mercati. «Hamilton, se vincerà, sarà un campione degno - ha risposto peraltro sportivamente Alonso - Bisogna saper perdere. Ha fatto più punti di me, questa è la sostanza. Ma aggiungo che ho migliorato

la McLaren più che potevo. Lo scorso anno loro faticavano ad entrare nella terza fase delle qualifiche, oggi sono il miglior team del mondiale. Molti dei dissapori che sono nati sono stati creati da Ron Dennis. Ho parlato a lungo con Coulthard, con Montoya e con Raikkonen. Tutti hanno lasciato malamente la McLaren. E, dopo, si sono sentiti delle persone ritrovate. Ci deve pur essere una ragione...». Sin troppo facile pronosticare un futuro diverso per Alonso. «Non so se rimarrò - ha infatti proseguito lo spagnolo - Quello che succederà l'anno prossimo è una faccenda tutta da

risolvere. Quando saprete il nome del nuovo, eventuale, team? Spero presto, perché voglio prepararmi molto bene. Quest'anno la FIA ha avuto figli e figliastri. E io sono stato relegato alla seconda categoria». Comunque sia, Hamilton, oggi, potrebbe togliere il titolo di più giovane iridato proprio ad Alonso. Oltre ad essere il primo esordiente ad aver centrato nove podi nelle prime nove corse, con ben 107 punti in 16 gare. Sono invece 100 i milioni di euro che suo padre Anthony ha chiesto alla McLaren per i prossimi tre anni. Le trattative sindacali esistono anche in F1.

## MONDIALI DI SCHERMA

**Sciabola maschile, azzurri al 3° posto  
Decisivo l'ultimo assalto di Montano**

Dopo l'argento nella gara individuale, Aldo Montano trascina la squadra della sciabola al bronzo mondiale nella finalina contro l'Ucraina (Ungheria oro, Francia argento). Suo l'ultimo e decisivo assalto, con l'Italia sotto di uno, che regala il gradino più basso del podio e l'8° medaglia. Il bronzo di Montano, Pastore e Tarantino (Occhiuzzi non ha tirato contro l'Ucraina) è arrivato con un finale thriller.

«Mi sono proprio divertito - ha dichiarato Montano - in quell'ultimo assalto c'è la scherma che piace a me. Due medaglie le porto a casa, va bene così. Peccato per il passaggio a vuoto con la Francia, ma loro sono i numero uno: potevamo fare di più, ma alla sfida con i francesi siamo arrivati un po' scarichi». Sesto posto per le spadiste Cascioli, Moellhausen, Del Carretto e Boscarelli superate nei quarti dall'Estonia.



## MONDIALI DI RUGBY Australia e Nuova Zelanda ko

**UN SABATO DA DIMENTICARE** per gli squadroni del continente australe. Australia e Nuova Zelanda, le due favorite per il successo finale ai campionati del mondo di rugby, sono state battute nei quarti da Inghilterra e Francia. Gli inglesi, trascinati da Jonny Wilkinson (nella foto) che ha realizzato quattro calci piazzati, hanno superato 12-10 l'Australia a Marsiglia nella

riedizione della finale del mondiale 2003. La giornata di grazia per l'Europa è stata confermata più tardi a Cardiff dal successo della Francia sulla Nuova Zelanda per 20 a 18. Gli «All Blacks» erano partiti fortissimo (13-0 in avvio) prima di subire la rimonta dei blues. Oggi gli altri due quarti: Sudafrica-Fiji e Argentina-Scozia.

## BREVI

### Basket, serie A Risultati della seconda giornata

Teramo-Roma 83-69; Rieti-Milano 92-79; Siena-Avellino 83-77; Varese-Udine 62-83; Cantù-Scafati 70-60; Montegranaro-Fortitudo Bologna 75-79. Si giocano oggi Pesaro-Treviso (ore 12), Virtus Bologna-Biella (ore 18,15), Napoli-Capo d'Orlando (ore 21).

### Superbike, Gp Francia La Superpole è di Toseland

James Toseland, su Honda, ha conquistato la Superpole al Gran Premio di Francia, ultima prova del mondiale di Superbike, che si

corre sul circuito di Magny-Cours. Il centauro britannico, leader della classifica e ormai a un passo dal titolo, ha preceduto il tedesco Neukirchner (su Suzuki) e l'australiano della Yamaha Troy Corser. 6° Max Biaggi.

### Ciclismo Rubata la bici «mondiale» di Bettini

La bici «iridata» con cui Paolo Bettini ha vinto il campionato del mondo a Stoccarda, è stata rubata nella notte tra venerdì e sabato a Reggio Emilia, dove si è corso ieri il memorial «Cimurri» (vinto da Leonardo Bertagnoli). Il furgone della Quick step, dentro cui c'erano le bici della squadra, è stato portato in un campo. Qui i ladri - agendo indisturbati - hanno rubato 21 biciclette, per un valore complessivo di circa 150.000 euro.

In edicola in allegato con **l'Unità** la seconda uscita della raccolta di libri della penna più graffiante d'Italia.

## CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?

MARCO TRAVAGLIO

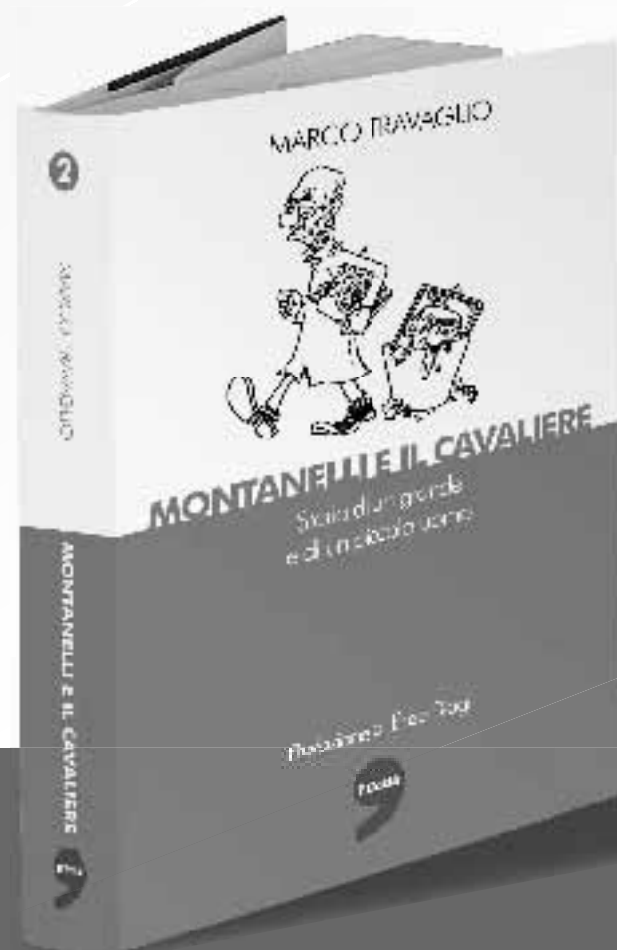
## MONTANELLI E IL CAVALIERE

Storia di un grande  
e di un piccolo uomo



A soli **7,50€** in più  
rispetto al costo del quotidiano

Con la prefazione  
di Enzo Biagi



Sabato **20 ottobre** la terza uscita:  
**BANANAS**

Puoi acquistare questo libro anche in internet [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store)  
oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. **02.66505065**  
(lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

**l'Unità**